


Allegro, ma non troppo

 bebee.com/producer/allegro-ma-non-troppo



Dall'omonimo libro di Carlo M. Cipolla

Le leggi fondamentali della stupidità

La persona intelligente sa di essere intelligente. Il bandito è cosciente di essere un bandito. Lo sprovveduto è penosamente pervaso dal senso della propria sprovvedutezza.

Al contrario [...] lo stupido non sa di essere stupido. Ciò contribuisce potentemente a dare maggior forza, incidenza ed efficacia alla sua azione devastatrice.

Lo stupido non è inibito da quel sentimento che gli anglosassoni chiamano self-consciousness.

Col sorriso sulle labbra, come se compisse la cosa più naturale del mondo lo stupido comparirà improvvisamente a scatafasciare i tuoi piani, distruggere la tua pace, complicarti la vita e il lavoro, farti perdere denaro, tempo, buonumore, appetito, produttività – e tutto questo – senza malizia, senza rimorso, e senza ragione. Stupidamente. Causando perdite ad altre persone senza realmente generare vantaggi per sé stessi, gli stupidi provocano un impoverimento della società.

Gli stupidi al potere

La posizione di potere e di autorità che lo stupido occupa nella società.

Tra burocrati, generali, politici e capi di stato, si ritrova l'aurea percentuale [...] di individui fondamentalmente stupidi la cui capacità di danneggiare il prossimo [è] pericolosamente accresciuta dalla posizione di potere che [...] occupano.

Al proposito anche i prelati non vanno trascurati. La domanda che spesso si pongono le persone ragionevoli è in che modo e come mai persone stupide riescano a raggiungere posizioni di potere e di autorità.

Nel mondo industriale moderno [...] ci sono partiti politici, burocrazia e democrazia. All'interno del sistema democratico, le elezioni generali sono uno strumento di grande efficacia per assicurare il mantenimento stabile della frazione [di stupidi] fra i potenti.

[L'economista ricorda, in base alla Seconda Legge, la percentuale di persone stupide che votano.]

Le elezioni offrono loro una magnifica occasione per danneggiare tutti gli altri, senza ottenere alcun guadagno dalla loro azione.

Essi realizzano questo obiettivo, contribuendo al mantenimento del livello [...] di stupidi tra le persone potere.

Approfondimento letterario

- [La banalità del male](#), 1963 di Hannah Arendt

Articoli correlati

- [Il vantaggio di essere furbi](#) (6 aprile 2017, IT)
- [Mediocracy](#) (26 aprile 2017, EN)
- [Sole, mare, spaghetti e mandolino](#) (5 novembre 2017, IT)
- [La gente non è stupida](#) (23 novembre 2017, IT)
- [Il senso delle cose](#) (27 gennaio 2018, IT)
- [Dialogo su i due mondi](#) (9 febbraio 2018, IT)

Il testo e l'immagine sono tratti dal libro "**Allegro ma non troppo con Le leggi della stupidità umana**", prima edizione 1988, di **Carlo M. Cipolla** storiografo, saggista e studioso di storia economica. La condivisione di questo articolo è da intendersi nell'ambito del "**fair use**" a scopo di informazione.